

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5644 del 06/12/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015 intestata a F.LLI AMADUCCI S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito in Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5774 del 04/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno sei DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015 intestata a F.LLI AMADUCCI S.R.L. per lo stabilimento di carpenteria metallica sito in Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. F.LLI AMADUCCI S.R.L., con sede legale in Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di carpenteria metallica, sito nel Comune di Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153”*, rilasciata dal Comune di Bertinoro alla ditta richiedente con Atto Prot. Com.le 13835 del 10/08/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 10/06/2019, acquisita al Prot. Com.le 10375 e da Arpae al PG/2019/94108 del 13/06/2019, da **F.LLI AMADUCCI S.R.L.** nella persona del legale rappresentante, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata per l'inserimento del seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 09/07/2019 Prot. Com.le 12233, acquisita al PG/2019/107712, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta documentazione integrativa anche in merito all'impatto acustico;

Visto che in data 01/08/2019 ed in data 10/09/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae ai PG/2019/127083 - 139983;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 26/11/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- Nulla osta acustico: Atto Prot. Com.le 19230 del 07/11/2019, acquisito da Arpae al PG/2019/171894, a firma del Capo Settore Edilizia e Urbanistica;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. F.LLI AMADUCCI S.R.L., con sede legale in Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di carpenteria metallica, sito nel Comune di Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153”*, rilasciata dal Comune di Bertinoro alla ditta richiedente con Atto Prot. Com.le 13835 del 10/08/2015 come segue:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” con l'ALLEGATO A “Emissioni in Atmosfera” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

- **introduzione dell'ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO", parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015**, Prot. Prov.le 64967/2015 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13.03.2013 n° 59. F.LLI AMADUCCI S.R.L., con sede legale in Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento adibito ad attività di carpenteria metallica, sito nel Comune di Bertinoro, Viale 2 Agosto n. 153"*, rilasciata dal Comune di Bertinoro alla ditta richiedente con Atto Prot. Com.le 13835 del 10/08/2015 **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A "Emissioni in Atmosfera" con l'ALLEGATO A "Emissioni in Atmosfera" parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **introduzione dell'ALLEGATO B "IMPATTO ACUSTICO", parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per le parti non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1903 del 16/07/2015, Prot. Prov.le 64967/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, ad AUSL ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1903 del 16/07/2015 prot. n. 64967, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 10/08/15 prot. n. 13835.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta l'installazione della nuova emissione E6 derivante da un impianto di taglio al plasma (anche di acciaio inox).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/132541 del 27/08/2019 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpa Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2019/132545 del 27/08/19 il responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì una valutazione per quanto di competenza, circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'emissione di sostanze pericolose (Cromo VI e Nichel) legate all'attività di taglio al plasma di acciaio inox, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpa al prot. PGFC/2016/9353.

Con nota PG/2019/170577 del 06/11/19 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa, ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportato:

EMISSIONI GIÀ AUTORIZZATE - E1 E2 SALDATURA ED IMPIANTI TERMICI E3 E4 E5 - Per quanto riguarda tali impianti già stati autorizzati con DET-AMB n. 1903 del 16/07/2015 non essendovi stati cambiamenti, si riconfermano gli stessi limiti e prescrizioni.

EMISSIONE NUOVA - EMISSIONE E6 TAGLIO LASER - Nel punto nuovo di emissione E6 sono convogliate le emissioni provenienti dal taglio lamiera con taglio laser. Le sostanze inquinanti emesse sono polveri, ossidi di azoto, espressi come NO₂, e monossido di carbonio. Tale attività è compresa nel punto 4.13.16 "Ossitaglio, taglio con raggio di plasma, taglio con raggio laser" dei Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, e nell'allegato 4.31 "Trattamenti meccanici superficiali dei metalli con utilizzo di metalli da trattare non superiore a 3000 kg/g" della DGR 2236/09 e s.m.i. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta e dalle integrazioni inviate, si è verificato che i flussi di massa in emissione sono superiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.), diversamente da quanto sostenuto dall'azienda che è occorsa, presumibilmente, in un mero errore materiale (conversione finale da g/min a g/h). Pertanto, si propongono i seguenti limiti e prescrizioni dei punti di emissione secondo quanto di seguito indicato:

Inquinanti	Concentrazione massima
Polveri totali	10
Ossidi di azoto (come NO ₂)	20
Monossido di carbonio	5
Cr VI + Ni (e loro composti espressi come metallo)	1 mg/Nmc
Frequenza monitoraggi	annuali

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- rispettare i limiti indicati con obbligo di monitoraggio annuale sul punto di emissione E6;
- effettuare la messa a regime dell'impianto nuovo asservito a E6.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota del 12/11/19 prot. 2019/0290547/P acquisita al prot. Arpae PG/2019/173989, ha fatto pervenire le proprie valutazioni, nelle quali si riferisce che *“Vista la domanda di modifica dell'A.U.A. relativa alle emissioni in atmosfera per la produzione di serbatoi metallici, si esprime parere favorevole per quanto di competenza”*.

Il Comune di Bertinoro, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento ha altresì ritenuto di procedere con l'aggiornamento della autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tenuto conto delle valutazioni positive sopraccitate espresse dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì e dal Servizio Territoriale – Distretto di Forlì.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto della presente modifica, si rimanda alle condizioni e le prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae e del parere di Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Bertinoro in data 10/08/15 prot. n. 13835 , e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata in data 10/06/2019 prot. n. 10375, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. E3 – CENTRALE TERMICA (28,1 kW, a metano)

EMISSIONE N. E4 – AEROTERMO PENSILE (23 kW, a metano)

EMISSIONE N. E5 – AEROTERMO PENSILE (23 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili (con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW) rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi ed in quanto tali non sono soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di carpenteria metallica sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – SALDATURA

Portata massima 2.000 Nmc/h

Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – SALDATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	7.500	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Cromo VI e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc

EMISSIONE N. E6 –TAGLIO LAMIERE AL PLASMA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

Portata massima	14.000	Nmc/h
Altezza minima	11	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc
Cromo VI e suoi composti espressi come Cr + Nichel e suoi composti espressi come Ni	1	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E6 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo

P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione E6**, con un anticipo di almeno 15 giorni.

5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione E6** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1, E2 ed E6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista la Istanza di Modifica Sostanziale di AUA presentata dalla Ditta F.Ili Amaducci S.r.l. in data 10.06.2019, prot. Comune di Bertinoro n. 10375;

Dato atto che la Ditta F.Ili Amaducci S.r.l. svolge, presso lo stabilimento sito in viale 2 Agosto n. 153, attività di produzione di serbatoi metallici;

Dato atto che:

- con determinazione n. 1903 del 16.07.2015 era stata adottata, dalla Provincia di Forlì-Cesena, Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di serbatoi, sito in viale 2 Agosto n. 153, a Bertinoro, della Ditta Amaducci s.r.l.;

Vista la documentazione relativa all'impatto acustico presentata dalla Ditta ad integrazione dell'istanza di Modifica di AUA, acquisita al prot. com.le n. 13560 del 01.08.2019, costituita dal documento "Aggiornamento di valutazione di impatto acustico" a firma del TCA ing. Attilio Farina;

Visto il parere di Arpae prot. 162767/2019 del 22.10.2019, acquisito al protocollo Comunale n. 18159 del 22.10.2019;

Preso atto che, rispetto alla precedente autorizzazione, è stato installato un nuovo taglio plasma asservito a relativo impianto di aspirazione-filtrazione esterno;

Preso atto delle "Conclusioni" del parere Arpae prot. PGFC 162767/2019, che di seguito si riportano: *"per quanto sopra esposto, viste le valutazioni del TCA e considerato che, sulla base delle stesse l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt.3, 4 del DPCM 14/11/97), dato atto che il rispetto dei limiti è subordinato all'attuazione di opere di contenimento acustico, si ritiene che codesto Comune possa rilasciare al titolare della ditta in oggetto il nulla osta di cui all'art.8 della L 447/95 alle seguenti prescrizioni:*

preliminarmente all'inizio dell'attività dovranno essere realizzate le opere di contenimento previste da TCA (di cui alla scheda tecnica), consistenti in:

- *Rivestimento dell'impianto di "Aspirazione filtrazione fumi saldatura" con pannelli fonoassorbenti,*
- *realizzazione per il secondo impianto (F) "aspirazione filtrazione asservita al taglio plasma" di barriera di altezza di 5 m, da disporre in prossimità del modulo di filtrazione-aspirazione, con pannelli fonoassorbenti Isoparfire Sound spessore 80 assorbimento acustico AW=95.*

Resta fermo che qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge."

Visto il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

Vista la Legge 447/95;

Visto il parere del Responsabile dell'endoprocedimento valutazione di impatto acustico prot. 19110 del 06.11.2019;

PRESCRIZIONI

1) preliminarmente all'inizio dell'attività dovranno essere realizzate le opere di contenimento previste da TCA (di cui alla scheda tecnica), consistenti in:

- Rivestimento dell'impianto di "Aspirazione filtrazione fumi saldatura" con pannelli fonoassorbenti,
- realizzazione per il secondo impianto (F) "aspirazione filtrazione asservita al taglio plasma" di barriera di altezza di 5 m, da disporre in prossimità del modulo di filtrazione-aspirazione, con pannelli fonoassorbenti Isoparfire Sound spessore 80 assorbimento acustico AW=95.

Resta fermo che qualunque incremento della rumorosità, dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

La realizzazione delle opere di contenimento è comunque subordinata alla presentazione/rilascio di altri titoli abilitativi eventualmente necessari (titoli abilitativi edilizi, e/o previsti dalla normativa sismica).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.